



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 83

Seduta del 02/03/2010

Qualifica	Componente	Presente
Presidente della Provincia	GANCIA GIANNA	S
Vice Presidente	ROSSETTO GIUSEPPE	S
Assessore	BLENGINI PIETRO	S
Assessore	COLOMBATTO LUCA	S
Assessore	COSTA LUIGI	S
Assessore	DELFINO MAURIZIO	S
Assessore	GREGORIO FEDERICO	S
Assessore	LAURIA GIUSEPPE	S
Assessore	RUSSO ROBERTO	S
Assessore	SACCHETTO CLAUDIO	N
Assessore	VISCUSI LUCIA	S

Con l'assistenza del Segretario Generale **GIANNACE DOMENICA MARIA**

Oggetto: ADOZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 102/2009: TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.

Il Signor Assessore DELFINO MAURIZIO avuta la parola dal Signor Presidente, riferisce:

L'art. 9, c. 1, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni", del Decreto Legge 1° Luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni nella Legge 3 agosto 2009 n. 102, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle P.A. in ottemperanza con le disposizioni della Direttiva 2000/35/CE recepita con D.Lgs. n. 231/2002, prevede quanto segue:

- 1) Le Pubbliche Amministrazioni adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;
- 2) Nelle Amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
- 3) Allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9 comma 1-ter del D.L. 185/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 2/2009 è effettuata anche dagli Enti Locali;
- 4) Per le Amministrazioni dello Stato il MEF, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle presenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro 30 giorni. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni previste nell'art. 1, c. 166 e 170, della Legge 266/2005.

Per l'attuazione delle disposizioni in questione occorre tuttavia fare espresso riferimento alle norme in materia di "patto di stabilità interno" (Legge n. 133/2008 e s.m.i.).

Il saldo rilevante ai fini del patto è basato sul criterio della cosiddetta "competenza mista" e quindi calcolato come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale.

La coesistenza dei due vincoli - tempestività di pagamento e rispetto dei limiti del saldo programmatico - implica rilevanti criticità gestionali dovute principalmente ai seguenti fattori:

- E' possibile una ulteriore flessione degli accertamenti delle entrate di parte corrente (entrate tributarie strettamente correlate agli effetti negativi indotti dalla flessione del mercato dell'auto e dal calo dei consumi energetici industriali).
Conseguenza: il limite all'assunzione di impegni è dato dagli accertamenti di entrata.
- Per le risorse del Titolo IV siamo in presenza di un forte e reiterato ritardo delle erogazioni di cassa soprattutto da parte della Regione Piemonte: ciò ha un impatto diretto sui pagamenti del titolo II della spesa.
Conseguenza: Il limite dei pagamenti è dato dagli effettivi incassi, sia in conto residui che in conto competenza delle entrate da trasferimenti, non essendo rilevanti ai fini patto le riscossioni in conto mutui.

- Anche l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, sia per la parte investimenti che per la parte corrente, può peggiorare il saldo, non essendo rilevante ai fini patto.
Conseguenza: peggioramento dei saldi per gli anni successivi.

Per quanto appena esposto è evidente come la necessità di rispettare entrambi i vincoli generi delle conseguenze sia sulle scelte programmatiche che sulla gestione delle attività amministrative.

Si rende necessario pertanto riaffermare le misure organizzative già adottate dall'Ente, sia al fine di garantire la tempestività dei pagamenti verso i creditori nonché implementare le imprescindibili azioni volte al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

A. Misure già adottate o in corso di adozione:

- **I Dirigenti e/o Funzionari dell'Ente** che adottano provvedimenti che comportano l'assunzione di impegni di spesa ottemperano a quanto previsto dall'art. 9, c. 1 del citato D.L. n. 78/09 attestando che la spesa oggetto del provvedimento stesso è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio (art. 191 del TUEL) e con le regole di finanza pubblica vigenti nel tempo. Monitoraggio sull'andamento della gestione effettuato dal Settore Finanze e Bilancio;
- **Introduzione degli ordinativi informatici con firma digitale:** in gestione effettiva dal 4 febbraio 2010. Operazione a costo zero per l'Ente effettuata nel contesto della Convenzione di Tesoreria ed implementata con il software Libra Contabilità.
Benefici per i creditori: riduzione tempi di esecuzione dei mandati ad un solo giorno lavorativo rispetto al giorno di emissione (inoltre dei flussi in tempo reale al Tesoriere).
Beneficio per l'Ente: razionalizzazione adempimenti d'ufficio e riduzione della carta con garanzia di veridicità e conservazione documentale;
- **Registrazione decentrata delle fatture, SAL e buoni d'ordine** mediante software Libra Flex integrato con Libra Contabilità: in gestione effettiva dal 4 marzo 2010.
Benefici: trasparenza ed efficacia, rilievo andamento media dei pagamenti;
- **Consultazione decentrata dello stato di attuazione** degli stanziamenti di bilancio, accertamenti/impegni, incassi/ pagamenti per Centro di Responsabilità in tempo reale mediante il software Libra Web Contabilità. Modulo attivato dal 1° marzo 2009 in sostituzione del precedente software di consultazione.
Benefici: riferimenti contabili a disposizione dei Servizi dell'Ente al fine di agevolare la redazione degli atti gestionali di competenza;
- **Monitoraggi già adottati dal Settore Finanze e Bilancio:**
 - mensile accertamenti/incassi su entrate tributarie;
 - lavori pubblici per fonti di finanziamento;
 - andamento pagamenti lavori pubblici (in rete con Servizio contabilità Lavori Pubblici);
 - di cassa Titolo IV entrata e Titolo II spesa
 - giornaliero su evasione pratiche Ufficio mandati
 - giornaliero su andamento entrate/spese vincolate;
- **Monitoraggio patto di stabilità interno con cadenza mensile:**

Sulla base del prospetto dimostrativo facente parte integrante del provvedimento di approvazione del Bilancio 2010 e suoi allegati, viene monitorato mensilmente il limite dei pagamenti utile ai fini del rispetto dei vincoli.

B. Misure da adottare:

- **Implementazione monitoraggio patto di stabilità interno** mediante utilizzo del software Libra Contabilità e attivazione di appositi moduli di rilevazione "CASH FLOW" (monitoraggio entrata e spesa e piano dei pagamenti) predisposto dal Settore Finanze e Bilancio e da attuare con l'apporto di tutti i Settori dell'Ente, soprattutto in relazione agli andamenti di cassa del Titolo IV di entrata e del Titolo II di spesa;
- **Certificazione crediti** ex art. 9, comma 3-bis del D.L. n. 185/98 convertito nella Legge n. 2/2009 e dal successivo D.M. attuativo del 19.05.2009: verifica della fattibilità da parte del Settore Finanze e Bilancio, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Ente e compatibilmente con:
 - gli effetti sui vincoli del patto di stabilità interno;
 - con le problematiche indotte dalle verifiche fiscali ex art. 48-bis del DPR 602/73 per i pagamenti superiori ai 10 mila €;
 - con le problematiche relative ad opere/forniture, ecc. finanziate con trasferimenti da parte della Regione Piemonte e/o altri soggetti che, nelle more dei tardivi introiti da parte della Provincia, potrebbero incidere negativamente sulla liquidità di cassa, comportando nel complesso anche il rischio di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria.

Quanto sopra premesso il Relatore sottopone all'approvazione della Giunta il seguente provvedimento

LA GIUNTA PROVINCIALE

Udito il Relatore e convenendo sulle argomentazioni da Lui addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto l'art. 9, c. 1, del D.L. n. 78/2009 convertito nella Legge n. 102/2009;

Vista la Legge 21.8.2008, n. 133 e s.m.i.;

Visti i pareri tecnico e contabile favorevoli all'adozione del presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del richiamato D.Lgs. 267/2000;

Atteso che la documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti;

DELIBERA

- 1) di dare atto, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, delle misure organizzative già adottate dalla Provincia elencate in premessa sotto la lettera A);
- 2) di adottare le ulteriori misure organizzative sempre ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, elencate in premessa sotto la lettera B);
- 3) di pubblicare il presente atto sul sito internet della Provincia di Cuneo, ai sensi dell'art. 9 del più volte citato D.L. n. 78/2009;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 5) di dare atto che, in relazione al presente provvedimento, sono stati acquisiti, come precisato nelle premesse, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Posto ai voti il provvedimento, con votazione palese, viene approvato all'unanimità.

Eguale all'unanimità viene, con votazione separata, dichiarata la sua immediata eseguibilità, ai sensi e per effetto dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE
F.to GIANNA GANCIA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D. GIANNACE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione presso questo Albo Pretorio per la durata di 15 giorni a norma dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Cuneo, lì 04/03/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D. GIANNACE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000.

Cuneo, lì 14/03/2010

IL SEGRETARIO GENERALE